

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE SICUREZZA CANTIERI INDUSTRIALE E FABBRICATI: Sezione Industriale

VERBALE RIUNIONE DEL 12 SETTEMBRE 2013

Il giorno 12 settembre 2013, alle ore 19,00 presso i locali della Sede dell'OIT in via Giolitti 1, Torino – Scala B Destra 2° piano, la Sede dell'OIT si riunisce la Sezione Industriale della Commissione sicurezza cantieri, industriale e fabbricati- Sezione Industriale.

All'Ordine del Giorno:

1. Analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

- Legge "Del Fare": impatto sulla normativa in materia di sicurezza del lavoro.
- Indicazioni operative della Regione Piemonte per la formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

2. Progetto: "Sicurezza nei luoghi di lavoro - normative internazionali a confronto" - "Safety-Planet".
Stato avanzamento.

3. Varie ed eventuali

Sono presenti gli ingegneri: Amateis, Bertalero, Buonanno, Del Pero, Di Gennaro, Di Mare, Errichiello, Fano, Fava, Magistrali, Massa, Rotondo, Satta Puliga, Tanturri, Toneguzzo, Varello.

Sono assenti giustificati tutti i restanti ingegneri componenti la commissione.

Ospiti: Gennaro Di Masi, Arch. Paolo Mercuri

Coordina i lavori l'Ing. Toneguzzo.

Dopo i convenevoli di rito si passa all'esame dei punti di seguito riportati.

1. Analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

- Legge "Del Fare": impatto sulla normativa in materia di sicurezza del lavoro.
- Indicazioni operative della Regione Piemonte per la formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'ing. Toneguzzo illustra le nuove regole contenute nella c.d. "Legge del Fare" (decreto legge n. 69 del 2013, convertito con la legge 9 agosto 2013, n.98) che apportano modificazioni al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, soffermandosi, in particolare sui seguenti punti:

- applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 81/08 nei confronti dei volontari (volontari che effettuano servizio civile, dei soggetti che prestano la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso di spese, in favore delle associazioni di promozione sociale, ecc.);
- modifica all'articolo 26 (comma 3) che consente al datore di lavoro committente di nominare, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali (ancora da individuare), con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di adeguate e specifiche formazione, esperienza e competenza professionali, per sovrintendere agli obblighi di cooperazione e coordinamento delle attività stesse;

- modifica all'articolo 26 (comma 3-bis) che introduce, al fine di evitare l'obbligo di elaborazione del DUVRI per lavori o servizi, il limite di durata di cinque uomini-giorno, su base annuale, invece dei due giorni indicati in precedenza;
- modifica all'articolo 31, comma 1, che inserisce dopo le parole "servizio di prevenzione e protezione" il termine "prioritariamente" al fine di accogliere le specifiche richieste della UE; in particolare, nel caso di scelta di RSPP esterno, la Commissione, dopo breve discussione e dietro suggerimento dell'Ing. Buonanno, ritiene indispensabile riportare nel DVR la motivazione che ha spinto il datore di lavoro a operare tale scelta;
- modifica all'articolo 32, dopo il comma 5, che consente il riconoscimento del credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati, in tutti i casi di formazione e aggiornamento in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione;
- modifica all'articolo 37, dopo il comma 14, che consente il riconoscimento del credito formativo per la durata e per i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati, in tutti i casi di formazione ed aggiornamento, per dirigenti, preposti, lavoratori e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte;
- modifica all'articolo 67 per quanto riguarda le notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio, in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazioni di quelli esistenti;
- modifica all'articolo 71, il comma 11 per quanto le verifiche periodiche a cui sottopone le attrezzature di lavoro riportate nell'allegato VII; in particolare, l'INAIL deve provvedere nel termine di quarantacinque giorni dalla messa in servizio dell'attrezzatura ad effettuare la prima verifica; in caso di mancato assolvimento in tale periodo, il datore di lavoro può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti pubblici o privati abilitati; per le successive verifiche, il datore di lavoro può rivolgersi liberamente sia alle ASL o all'ARPA, o a soggetti pubblici o privati abilitati;
- modifiche all'articolo 88, comma 2, la lettera g-bis e all'articolo 88, dopo il comma 2 (Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili) per quanto riguarda specifiche esclusioni o aggiunte;
- aggiunta al capo I del titolo IV dell'articolo 104 bis che riguarda le misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili.

L'ing. Tonegozzo, infine, passa ad illustrare le regole previste nel Testo Unico sulla formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Piemonte riguardanti i compiti dei soggetti formatori ed i soggetti erogatori delle attività formative e le modalità di verifica dei requisiti posseduti da tali soggetti da parte di una Commissione regionale espressamente nominata. L'ing. Tonegozzo ricorda che tale regolamentazione non vale per l'aggiornamento. Nelle more della gestione dell'elenco regionale dei RSPP, l'ing. Tonegozzo, propone di predisporre l'elenco degli ingegneri RSPP presso OIT.

2. Progetto: "Sicurezza nei luoghi di lavoro - normative internazionali a confronto" - "Safety-Planet".
Stato avanzamento.

L'ing. Tonegozzo comunica che, vista la necessità di giungere prossimamente alla nomina di un nuovo coordinatore della commissione, è corretto trasferire tale attività, allo stato di avanzamento cui è arrivata, al nuovo coordinatore stesso.

4. Varie ed eventuali

L'ing. Di Mare illustra brevemente le attività del Centro Studi Informatica Giuridica (GSIG) coordinato dall'Avv. Mauro Alovio, ed il convegno, organizzato dal GSIG, stesso sui problemi della sorveglianza (videosorveglianza) a distanza nei luoghi di lavoro e le regole dettate dal Garante della privacy; l'ing. Di Mare comunica la disponibilità del GSIG ad organizzare uno specifico intervento informativo relativo a queste problematiche per Commissione. Si decide di sottoporre la questione alla nuova commissione.

L'ing. Tonegozzo ricorda ai colleghi che mercoledì 18 settembre 2013, dalle ore 16.00 alle ore 17.30, si terrà presso la Sede dell'Ordine Ingegneri il Seminario "Documento Valutazione dei Rischi (DVR) per gli studi professionali di ingegneria" che avrà come relatori i colleghi Amateis e Lauria.

Il collega Di Masi comunica, sulla base di informazioni ricevute dall'ing. Tubere dei VVFF, ai presenti la necessità di considerare luoghi confinati sia i locali CED, sia le gallerie con amianto.

Si ricorda ai colleghi che è stato inserito sul citofono, all'ingresso della Sede dell'OIT, la targhetta "Ordine Ing. – Commissioni".

Non vi sono altri punti da trattare.

L'Assemblea è tolta alle ore 20,30

Il Segretario
Ing. C. Di Gennaro